



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** TERRITORIO RURALE E CREDITO

## DETERMINAZIONE

N. C2372 del 06/10/2010

Proposta n. 15496 del 23/09/2010

**Oggetto:**

USI CIVICI- Comune di Roma. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo a favore della ditta Federici Ezio.

**Proponente:**

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** USI CIVICI- **Comune di Roma.** Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo a favore della ditta Federici Ezio.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore Regionale Agricoltura Vicario;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n.6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

**VISTO** la L. 16.06.1927, n. 1766;

**VISTO** il R.D. 26.02.1928, n. 332;

**VISTO** il D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

**VISTA** la Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e della successiva Risoluzione n° 1/2006– Prot. n° 18288, dell’Agenzia del Territorio

**VISTA** la nota pervenuta in data 25 ottobre 2006 ed assunta al protocollo con il n. 148433 con la quale il sig. Federici Ezio chiede la legittimazione del terreno di demanio civico distinto in Catasto del Comune di Roma al foglio 679, particelle 138/p e 140 di mq. 4.700;

### **PRESO ATTO**

- Che in data 30 novembre 2006 il dr. Paolo Menna, allora dirigente dell’Area Usi Civici e Diritti Collettivi ha redatto una perizia di stima relativamente a tale istanza;
- Che il predetto elaborato è stato trasmesso al Comune di Roma per gli adempimenti di cui agli articoli 15 e 30 del RD 332/28 con nota prot. n. 13411 del 31 gennaio 2007;
- Che esso è stato affisso all’Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 8 febbraio 2007;
- Che la ditta Federici Ezio ha rilasciato dichiarazione sostitutiva di notorietà in merito alla presa visione del progetto in questione;
- Che la Regione Lazio con provvedimento dirigenziale n. C 0460 del 3/03/2008 ha approvato il progetto di legittimazione delle occupazioni abusive dei terreni appartenenti al demanio civico del Comune di Roma distinto in Catasto al foglio 679, particelle 138/p e 140 di mq. 4.700, in favore della ditta Federici Ezio, congiuntamente ad altre ditte;

### **PRESO ATTO**

- Che a seguito di formale ricorso gerarchico avanzato nei confronti della ditta Proietti Nando, inserita nel citato provvedimento dirigenziale n. C 0460 del 3/03/2008, la Direzione Regionale Agricoltura, con nota protocollo n. 122104 del 6 agosto 2008, ha comunicato a tutte le parti interessate la sospensione del richiamato provvedimento dirigenziale, evidenziando, nel caso della presente proposta di legittimazione, la necessità di uno specifico Tipo di Frazionamento, ai fini dell’esatta individuazione catastale del fondo occupato da Federici Ezio;
- Della nota protocollo n. 133291 del 9 settembre 2008 con la quale si interessa il Comune di Roma e la ditta Federici Ezio a voler produrre copia del Tipo di frazionamento relativamente al terreno dalla stessa occupato distinto alla particella 138/p del foglio 679 per poter procedere ad

eventuale rettifica della determinazione dirigenziale n. C 0460 del 3/03/2008, se confermati i presupposti di legge;

- della mancata trasmissione della documentazione richiesta relativamente alla ditta Federici Ezio, in ragione della quale non si è potuto procedere alla contestuale rettifica del provvedimento dirigenziale n. C 0460 del 3/03/2008;

**CONSIDERATO** che in presenza di accertate vicende giurisdizionali in atto, relativamente alla ditta Proietti Nando, inserita nel richiamato provvedimento di legittimazione, questo Dipartimento ha ritenuto di dover procedere in autotutela all'annullamento del provvedimento dirigenziale n. C 0460 del 3/03/2008, adottando la determinazione dirigenziale n. C 1224 del 25/05/2009, con le motivazioni in essa riportate;

**PRESO ATTO** del Tipo di Frazionamento provvisorio redatto dal tecnico incaricato dal Comune di Roma, geom. Fausto Colagrande, riguardante la particella 138 del foglio 679, per cui la originaria particella 138 è diventata part. 138/b di mq. 3044, inviato dal comune di Roma con nota protocollo n. 1401 del 05/03/2009;

**VISTA** la nota protocollo n. 129271 del 20 luglio 2009, con la quale, esaminato il Tipo frazionamento di cui sopra, si comunica alle parti interessate una corrispondenza fra l'area oggetto di frazionamento e quella riportata nella originaria perizia di stima del 30 novembre 2006;

**VISTO** il Tipo di Frazionamento definitivo, trasmesso dal sig. Federici Ezio, pervenuto in data 21 settembre 2010 ed assunto al protocollo con il n. 164171, a seguito del quale la originaria particella catastale n. 138 è stata soppressa in favore della particella n. 424 di mq. 3.044;

**RISCONTRATA**, pertanto, la permanenza delle condizioni di cui all'articolo 9 L. 1766/27 per concedere la legittimazione dell'occupazione abusiva di terreno di demanio collettivo in favore della ditta Federici Ezio, nonché definire gli estremi catastali ad essa pertinenti, si ritiene che si possa adottare un nuovo provvedimento amministrativo;

#### **DETERMINA**

Per le ragioni espresse in premessa

Di legittimare il possesso della quota di terreno appartenente al demanio civico, ricadente nel territorio del Comune di Roma, di cui al progetto redatto in data 30 novembre 2006 dall'allora dirigente dell'Area Usi civici e Diritti Collettivi, dr. Paolo Menna, in favore della ditta in appresso indicata:

DITTA OCCUPATRICE	LOCALITA'	DATI CATASTALI		SUPERF. Ha	CAPITALE AFFRANC.	CANONE AFFRANC.
		FG.	Partt.			
FEDERICI EZIO nato a Roma, 02/06/1962 ,c.f.: FDRZEI62H02H501V	Cisternole-Macchia Piana	679	140- 424	0.47.24	1.241,74	62,00
<b>TOTALE</b>				<b>0.47.24</b>	<b>1.241,74</b>	<b>62,00</b>

Di conseguenza detto terreno è legittimato dal diritto collettivo mediante l'imposizione del canone annuo enfiteutico pari a € 62,00 (sessantadue/00), corrispondente ad un capitale di affrancazione di €1.241,74 (milleduecentoquarantuno/74).

Conseguentemente il terreno oggetto del presente provvedimento, con l'avvenuta legittimazione del possesso, diventa di natura allodiale, libero da qualsiasi diritto di uso civico, se pur gravato da un canone di natura enfiteutica, da porre in riscossione sin dal corrente anno 2010, e fino alla sua affrancazione.

In caso di affrancazione del canone enfiteutico il relativo capitale di affrancazione versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Roma e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art.9 della legge regionale 27 gennaio 2005 n.6;

Le spese di istruttoria e peritali nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico delle ditte medesime.

Il presente atto è adottato nell'interesse della ditta richiedente e del Comune di Roma, quale soggetto titolare dei diritti civici, il quale dovrà, conseguentemente, procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con la ditta medesima per gli aspetti fiscali e tributari. Per effetto dell'art. 2 della L. 1/12/1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro e da altre imposte.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente in materia e territorio nei modi e termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento  
Dr. Guido Magrini